



Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

ORDINANZA DEL SINDACO **SETTORE 5 - PROGRAMMI COMPLESSI** **Servizio SUAP - Promozione Commercio, Attività Produttive e** **Occupazione Suolo**

N.833 DEL 23/12/2025

**OGGETTO:VA-23-25 MISURE DI SICUREZZA IN MATERIA DI VENDITA E
SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE IN CONTENITORI CHE POSSANO
RISULTARE DI PERICOLO PER LA PUBBLICA INCOLUMITÀ – INTEGRAZIONE ORDINANZA
N. 736 10/11/2025**

IL SINDACO

RICHIAMATA l'Ordinanza Sindacale n. 736 del 10/11/2025 *Misure di sicurezza in materia di vendita e somministrazione di alimenti e bevande in contenitori che possano risultare di pericolo per la pubblica incolumità – periodo 31/12/2025 – 31/12/2026* con la quale sono state disposte misure di sicurezza in materia di vendita e somministrazione di alimenti e bevande in contenitori che possano risultare di pericolo per la pubblica incolumità;

PREMESSO che in occasione dei festeggiamenti del Capodanno si assisterà ad un notevole afflusso di persone nel centro storico di Ascoli Piceno in particolare giovani;

RITENUTO che durante la serata di Capodanno si possa verificare un notevole consumo di bevande alcoliche e non;

CONSIDERATO che nell'euforia collettiva gli alimenti e le bevande contenuti in recipienti di vetro, latta e simili, potrebbero far registrare episodi di uso improprio degli stessi nonché dispersione nelle aree del centro storico interessate dai festeggiamenti, di un elevato numero di bottiglie di vetro i cui frammenti in caso di rottura potrebbero costituire serio pericolo per l'incolumità delle persone;

RITENUTO pertanto di dover porre in essere azioni per tutelare la sicurezza delle persone, preservare l'ambiente e nel contempo contribuire a creare le condizioni affinché vi sia maggiore garanzia di ordine pubblico;

VALUTATI:

- il rischio oggettivo per la pubblica incolumità che, soprattutto nelle condizioni con ingente flusso di partecipanti, è generato sia dall'abbandono di contenitori pericolosi, quali vetro e lattine, sia da episodi

di inciviltà che minano la convivenza civile, la sicurezza e la incolumità pubblica con la conseguenza di limitare i cittadini nella fruizione degli spazi urbani nelle ore diurne e notturne;

- il rischio oggettivo di disagio dovuto ai danneggiamenti o vandalismi, con compromissione per la quiete pubblica e del pubblico decoro, condizionando altresì in negativo la qualità della vita della città e dei suoi abitanti, nonché dei fondamentali diritti alla salute, al riposo notturno, alla quiete, alla sicurezza e incolumità pubblica;

RITENUTO indispensabile che, l'esercizio delle attività, nonché la realizzazione di eventi e manifestazioni, da un lato non limiti le normali abitudini delle famiglie e dei cittadini e, dall'altro, incida in maniera ponderata sulle imprese economiche esercenti l'attività di commercio;

RICHIAMATO l'art. 50, comma 5, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, che attribuisce al Sindaco quale rappresentante della comunità locale, il potere di adottare ordinanze contingibili e urgenti in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale*”.

RICHIAMATO l'articolo 3, comma 2, del suddetto D.Lgs. n. 267/2000, che indica il Comune quale Ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo e considerato che lo stesso può adottare provvedimento non solo a tutela della salute pubblica, ma anche più in generale del benessere individuale e collettivo della popolazione locale;

ACQUISITE le indicazioni del Comando di Polizia locale e RITENUTO di dover procedere ad integrare l'Ordinanza Sindacale n. 736 del 10/11/2025 affinché in tutta l'area del Centro storico, come individuata dal vigente Piano regolatore e riportato nella planimetria allegata come parte integrante e sostanziale, sia fatto divieto a chiunque svolga, in qualsiasi forma, compresi i distributori automatici, attività di vendita o somministrazione alimenti e bevande, di vendere per asporto bevande in bottiglie, lattine, recipienti, contenitori e bicchieri di vetro e contenitori pericolosi per la pubblica incolumità dalle ore 19:00 del 31/12/2025 sino alle 07:00 di giovedì 1 gennaio 2026, quale misura di salvaguardia per la tranquillità e il riposo residente, nonché, a tutela della sicurezza dell'ordine pubblico, per l'esercizio delle attività di cui trattasi;

VISTO l'articolo 7-bis *Sanzioni Amministrative* del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;

VALUTATA la rilevanza pubblica dell'interesse ad una ordinata e serena frequentazione degli spazi pubblici della città e quindi l'opportunità di intervenire con sanzioni efficaci e commisurate alla gravità dei comportamenti;

RITENUTO che l'efficacia del presente provvedimento sia definita all'area di maggior afflusso individuata nel Centro Storico, zona A del vigente Piano regolatore, come da allegata planimetria;

VISTI:

- la Legge Regionale 05 agosto 2021, n. 22 *Disciplina dell'attività commerciale nella regione Marche*;
- il Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 *Approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza*.
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*;

ORDINA

Ad integrazione dell'Ordinanza Sindacale n. 736 10/11/2025, in tutta l'area del Centro storico, come individuata dal vigente Piano regolatore e riportato nella planimetria allegata come parte integrante e

sostanziale, è fatto divieto a chiunque svolga, in qualsiasi forma, compresi i distributori automatici, attività di vendita o somministrazione alimenti e bevande, di vendere per asporto bevande in bottiglie, lattine, recipienti, contenitori e bicchieri di vetro e contenitori pericolosi per la pubblica incolumità dalle ore 19:00 del 31/12/2025 sino alle 07:00 di giovedì 1 gennaio 2026

DISPONE

Altresì, che la presente ordinanza:

- venga pubblicata all'Albo Pretorio;
- venga trasmessa:
 - alla società ABACO, incaricata dell'esecuzione della stessa,
 - alla Polizia Locale;
 - al Servizio SUAP;
 - al Servizio URP e Comunicazione per le attività di competenza;
 - Al Servizio Cultura e Turismo;
 - al Servizio Quintana, Eventi, Sport e Politiche della Gioventù;
 - alla Prefettura di Ascoli Piceno;
 - alla Questura di Ascoli Piceno;

IL SINDACO

Marco Fioravanti

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)